ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITA' ALBERGHIERA
C.da Vallina – 87012 Castrovillari Tel. 0981/489171 – Fax 0981/489195 Codice Fiscale : 83002080782 –
Codice meccanografico : CSRH010004 www.ipsseoacastrovillari.gov.it - Email: csrh010004@istruzione.itPec: csrh010004@pec.istruzione.it

PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Anno Scolastico 2022-2023

Il Dirigente Scolastico
Dr.ssa Immacolata COSENTINO

Il R.S.P.P.
Ing. Tommaso FERRARI

Il R.L.S.
Prof. DE CRISTOFARO MARIO

Il MEDICO COMPETENTE
Dr. GIUSEPPE MAURELLI

PREMESSA

Il presente Documento di PIANO DI PRIMO SOCCORSO viene redatto al fine di aggiornare le figure sensibili ed individuare ulteriori emergenze e/o adempimenti nonché aggiornare i dati relativamente ad eventuali lavori effettuati dall'Ente Proprietario sulle strutture, sugli ambienti per ogni singolo edificio utilizzato nel corrente anno scolastico.
Le attività didattiche della scuola Secondaria di 2° verranno svolte negli stessi plessi scolastici ubicati negli edifici ricadenti nel comune di : Castrovillari.

NOMINA MEDICO COMPETENTE

Nell'anno scolastico 2022-23 la scuola ha nominato il medico competente anche se dall'analisi dei rischi non sono emerse problematicità tali da giustificare tale designazione.
In particolare sono state effettuate misurazioni del numero di ore di utilizzo dei video terminali da parte degli operatori del reparto segreteria. Tali misurazioni hanno permesso di determinare che il numero di ore di lavoro davanti al VTM è pari a 18 ore settimanali e quindi inferiore al limite prescritto dalle normative per l'indagine medica.
Relativamente al rischio rumore secondo la letteratura scientifica esistente in nessun ambiente dei Plessi Scolastici si superano i limiti di esposizione previsti dal titolo del d.lgs 81/08 sui rischi i natura fisica.
Per quanto riguarda il rischio sulla vibrazione, secondo la letteratura scientifica esistente, in nessun ambiente scolastico si superano i limiti previsti dal titolo del d.lgs 81/08 sui rischi i natura fisica.
Incaricati al primo soccorso
Il personale individuato ha dimostrato competenza in relazione all'incarico conferito anche non avendo seguito i prescritti corsi di formazione. Si provvederà ad aggiornare in breve tempo la loro formazione per come previsto dalla normativa vigente.

NORME PER COMBATTERE L'EPIDEMIA DI COVID-19-

Dal mese di Gennaio 2020 l'evoluzione dello scenario epidemiologico, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia di COVID-19 e l'incremento del numero di casi sul territorio nazionale ha indotto il Ministro della Salute e conseguentemente il Ministero dell'Istruzione ad emanare una serie di provvedimenti restrittivi che hanno negli anni precedenti determinato la chiusura delle attività didattiche in presenza.

Dal 01 settembre 2022 le attività didattiche vengono effettuate in presenza con prescrizioni contenute nel PROTOCOLLO TECNICO PER RIAPERTURA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2022-23 allegato al presente DVR.per fornire indicazioni operative per le misure di contenimento adottate e da adottare per contrastare l'epidemia di COVID-19. (rischio Biologico).

DATI GENERALI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione (IPSSAR) ubicata in Corso Calabria di Castrovillari consta dei seguenti plessi ubicati nel centro abitato del comune di Castrovillari:

Plesso sede Centrale di Corso Calabria -e sede Convitto ex Astj Corso Calabria -

STAFF SICUREZZA

Lo staff della sicurezza dell'Istituto per l'anno scolastico 2022-23 risulta costituito dalle seguenti figure sensibili:

ORGANIGRAMMA SICUREZZA **ANNO SCOLASTICO 2022-2023**		
DIRIGENTE SOLASTICO : **Prof.ssa Immacolata COSENTINO**		
RESPONSAVBILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE: **ING. TOMMASO FERRARI**		
MEDICO COMPETENTE: **DR. GIUSEPPE MAURELLI**		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: **PROF. DE CRISTOFARO MARIO**		
EDIFICIO C.DA VALLINA - CORSO CALABRIA (SEDE CENTRALE)		
SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO		
RESPONSABILE COVID : Prof.ssa Daniela ZICARI		
A.S.P.P.	**PRIMO SOCCORSO**	**ANTINC.DIO-EVACUAZ.**
(II PIANO) PISANI	**(II) PORCELLI - NIGRO**	**MARTINO M.A.-CAMINITI**
(TERRA) SCHELLA	**(T)FALOTICO E.P.-DE CRISTOFARO M.**	**MALESCIO - SALERNO A.**
LUNELLO R.	**(S) IGNAZZITTO L.-BARONE R.**	**CANONICO – PERRI R.**
(I PIANO) DSGA	**DI LEONE - BLOTTA**	**PALERMO - FRANGELLI**

EDIFICIO - CORSO CALABRIA (CONVITTO)		
SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO		
RESPONSABILE COVID : BRUNO_____		
A.S.P.P.	**PRIMO SOCCORSO**	**ANTINC.DIO-EVACUAZ.**
CHERUBINI F.	**MAZZULLO - CARDONE C.P.**	**MARRONE**
BRUNO	**VALENTE- CARDONE C.P.**	**GOLEMMA**

Nelle ore serali dalle 20.00 alle ore 8.00 le funzioni di RESP. COVID - ASPP – APS – API Verranno svolte dagli EDUCATORI di turno.

Il personale impiegato nelle lezioni ed esercitazioni del Carcere DEVONO sottostare alle norme Imposte e programmate dall'Istituto Penitenziario.

ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO

L'addetto al primo soccorso interviene in presenza di un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, svenimento, ecc.). La sua attività viene prestata anche nei confronti delle persone (es. genitori) che essendo presenti nella scuola a vario titolo, necessitano di assistenza.
L'addetto al primo soccorso venuto a conoscenza di una situazione di emergenza sanitaria (es. allievo che accusa un malore) deve:
_ raggiungere l'infortunato prestando le prime cure;
_ comunicare l'accaduto, anche avvalendosi di personale scolastico, al Responsabile delle emergenze;
_ contattare, se necessario i soccorsi sanitari esterni.
E' obbligo dell'addetto al primo soccorso, assistere l'infortunato fino alla presa in carico da parte del personale dell'autoambulanza, dei famigliari (in caso di minori), del medico curante o del personale ospedaliero in caso di trasporto con autovettura.
In caso di allarme (evacuazione generale dell'edificio), l'addetto deve:
_ interrompere immediatamente la propria attività;
_ collaborare insieme agli altri componenti della squadra di emergenza alle operazioni di sfollamento;
_ assicurare l'assistenza ad eventuali infortunati;
_ contattare se necessario i soccorsi sanitari esterni;
_ raggiungere il punto di raccolta esterno solo dopo che è stata completata l'evacuazione.

Di seguito vengono specificate le PROCEDURE ORGANIZZATIVE DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Procedure organizzative integrate tra
addetti al Primo Soccorso ed Insegnanti

In caso di **soffocamento, emorragia, trauma cranico, difficoltà respiratoria importante, ingestione di imenottero (ape, vespa), ingestione prodotti chimici o corpo estraneo, perdita di coscienza**

l'insegnante

- Avverte l'addetto al Pronto Soccorso del Plesso
- Aggiorna il registro degli infortuni

l'addetto al Primo Soccorso

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di Primo Soccorso
- Dispone la telefonata ai genitori
- Allontana i curiosi
- Avverte il Dirigente scolastico
- Predispone l'arrivo dell'ambulanza

In caso di **sospetta frattura, ferita da sutura, ustione estesa, convulsioni, ferita con corpo estraneo, perdita traumatica di un dente, lesione oculare, morso di animale**

l'insegnante

- Avverte l'addetto al P. S.
- Aggiorna il registro degli infortuni

l'addetto al Primo Soccorso

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza

- Attua le misure di P. S.
- Dispone la telefonata ai genitori
- Accompagna o dispone il trasporto dell'infortunato in ospedale
- Avverte il Dirigente scolastico

In caso di **contusione lieve, ferita, sangue dal naso, svenimento, ustione, corpo estraneo nell'occhio, puntura d'insetto, colpo di sole, mal di pancia, orecchie, denti**

l'insegnante

- Avverte l'addetto al P. S.
- Aggiorna il registro degli infortuni

l'addetto al Primo Soccorso

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di P. S.
- Dispone che i genitori siano informati dell'accaduto telefonicamente o per iscritto sul diario

Nel caso un addetto o un insegnante debba accompagnare un bambino in ambulanza, il suo posto di lavoro deve essere coperto dai colleghi presenti:

Se ad accompagnare il bambino è un docente:

- un insegnante in compresenza nel plesso lo sostituisce;
- in mancanza di compresenza, gli alunni della classe interessata vengono suddivisi tra le restanti classi.

Se ad accompagnare il bambino è un collaboratore scolastico:

- i collaboratori scolastici in compresenza si fanno carico del lavoro del collega assente;
- in mancanza di compresenza l'insegnante di collegamento informa il D.S. e, in attesa di un collaboratore scolastico, provvede al funzionamento essenziale della scuola.

ATTIVAZIONE DEL 118 - CHE COS'È IL 118?

- Corrisponde al numero telefonico che ogni cittadino deve utilizzare in caso di emergenza sanitaria
- E un servizio gratuito che può essere richiesto da qualsiasi apparecchio telefonico sia di rete fissa che mobile

QUANDO CHIAMARE IL 118?

- Malori di qualsiasi natura
- Incidenti
- Tutte le situazioni di pericolo di vita (anche presunto)

In presenza di un incidente, e necessario non lasciarsi prendere dal panico, ma intervenire con rapidità ed in modo adeguato, almeno per evitare ulteriori danni. Simultaneamente si chiameranno i genitori.

Con questa finalità sono riportate alcune semplici indicazioni circa il corretto comportamento da adottare nel caso in cui lo scolaro abbia un infortunio.

FERITE

COSA FARE

- Utilizzare guanti in lattice o in vinile sterili monouso
- Detergere la ferita con soluzione fisiologica. Se e una ferita sporca lavare prima con acqua e sapone e poi sciacquare con soluzione fisiologica.

Se la ferita è superficiale, dopo la detersione, disinfettare con la soluzione di iodopovidone o l'acqua ossigenata utilizzando le compresse di garza sterile.

- Se sanguina applicare garze effettuando una compressione
- Se le ferite sono profonde o estese occorre rivolgersi all'Ospedale

N.B. E' bene presentarsi con il tesserino delle vaccinazioni attestante la data dell'ultima vaccinazione antitetanica.

COSA NON FARE

- Non rimuovere l'eventuale oggetto conficcato
- Non utilizzare cotone idrofilo per detergere la ferita
- Non applicare soluzioni alcoliche

TRAUMI

Nel caso in cui lo scolaro è vittima di un trauma grave a livello del capo e presenti vomito

COSA FARE

- Per traumi importanti contattare il 118
- In presenza di trauma cranico evitare che il bambino/ragazzo giri la testa parlandogli di fronte e guardandolo in faccia
- Garantire che i pericoli sul luogo dell'evento siano tutti eliminati
- Proteggere l'infortunato dagli eventi atmosferici con coperte o materiale impermeabile

COSA NON FARE

- Non muoverlo
- Non improvvisare manovre di soccorso
- Non somministrare alcun tipo di bevanda
- Non rimuovere gli oggetti conficcati In caso di trauma lieve applicare ghiaccio pronto per l'uso.

SOFFOCAMENTO

Se l'oggetto non riesce ad essere espulso ed è presente tosse e il bambino parla, non tentare manovre ma tranquillizzare il bambino e contattare il 118.
Se il bambino non respira chiamare immediatamente il 118 e seguirne le indicazioni.
Sarebbe auspicabile che in ogni realtà scolastica siano sempre presenti uno o più operatori addestrati ad interventi di rianimazione pediatrica, denominati PBLS (Pediatric Basic Fife Support).
E' perciò importante incentivare il personale docente e non, a frequentare appositi corsi organizzati dal servizio 118, competente per zona, e a mantenersi formati con appositi corsi d'aggiornamento.

INTOSSICAZIONI

(ingestione, contatto, inalazione di una sostanza velenosa)
Telefonare al più presto al 118 o al Centro Antiveleni per accertarsi che la sostanza sia realmente tossica e per ottenere i primi consigli sul corretto comportamento da adottare.

COSA FARE :

Indicare:

- il tipo di sostanza ingerita
- il nome commerciale del prodotto (vedi etichetta)
- la quantità e l'ora probabile dell'assunzione, indicando con la precisione possibile la dose assunta*
- l'età e il peso del bambino/ragazzo
- comunicare l'insorgenza di qualsiasi sintomo sospetto
- indicare se il soggetto è affetto da eventuali patologie di base che possano aggravare la situazione

Nel caso si debba trasportare lo scolaro in ospedale, è necessario presentarsi con il prodotto o il suo contenitore o con qualsiasi cosa possa contribuire all'identificazione della sostanza in causa, eventualmente con i residui di vomito o con gli abiti sporchi dal

prodotto.
Nel caso in cui il bambino/ragazzo perda i sensi e respiri con difficoltà, e necessario slacciare gli abiti, distenderlo su un piano rigido e posizionare la testa di lato per evitare il soffocamento, quindi contattare
immediatamente il 118 e seguirne le indicazioni.
COSA NON FARE:

- Non stimolare il vomito se non indicato dal Centro Antiveleni o dal 118
- Non somministrare latte o olio
- Non somministrare acqua o sostanze alcoliche da bere

Note pratiche per la determinazione approssimativa della dose assunta:
Bicchiere di plastica: 80 ml. Bicchiere di vino: 120 ml. Bicchiere d.acqua:200 ml. Tazza da caffè: 30 ml. Cucchiaio da minestra: 10 ml. Cucchiaio da tè: 3 ml. Cucchiaio da caffè: 2 ml. Sorso da assetato: 30 ml.

SHOCK ANAFILATTICO

I sintomi possono esordire con prurito (palpebre, bocca), nausea, talvolta orticaria, sudorazione, irritabilità, broncospasmo e laringospasmo (grosse difficoltà respiratorie con respiro corto frequente e sibilante), collasso.

Intervento immediato:

1. rimuovere la causa dell'allergia (se e conosciuto e se è possibile)
2. chiamare il 118 ed i genitori
3. somministrare adrenalina secondo le indicazioni contenute nel certificato del medico curante e seguire al contempo le indicazioni telefoniche del 118 in attesa del suo arrivo.

E' possibile e più frequente che in un soggetto allergico si scatenino
reazioni meno violente, ma comunque a rischio d'evoluzione verso lo
shock anafilattico, quali: edema e prurito buccale con iniziali difficoltà
respiratorie. In tal caso va somministrato un cortisonico orale alle dosi consigliate nel succitato certificato medico e va comunque chiamato il 118.
In caso di importante broncospasmo in un soggetto asmatico l'immediata somministrazione di salbutamolo sotto forma di spray inalante (Ventolin spray) può risultare salvavita. Anche in questo caso è fondamentale un attestato medico, indicante il dosalo e la capacità del soletto di assumere spray inalanti o la necessità dell'uso di distanziatori.

CONVULSIONI

Intervento immediato:

1. posizionare correttamente il soggetto, secondo le indicazioni fornite dal Medico curante
2. chiamare il 118 ed i genitori
3. somministrare diazepam per via rettale (Micronoan) al dosaggio
   precedentemente indicato dal medico curante e seguire le indicazioni del 118 in attesa del suo arrivo.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

In caso di assoluta necessità che un farmaco debba essere somministrato in orario scolastico il personale potrà effettuare tale somministrazione solo volontariamente e sulla base di un rapporto fiduciario con la famiglia.
Ogni richiesta di autorizzazione per la somministrazione di tarmaci, dovrà essere presentata dai genitori al Dirigente Scolastico, con modulistica appositamente predisposta (Allegato 1: Richiesta di autorizzazione per la somministrazione di tarmaci a scuola e Allegato 2: Autorizzazione per la somministrazione).

ALLEGATO 1

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA SOMMINISTRAZI0NE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO SOMMINISTRAZI0NE A MINORENNI

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI
DELL'ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITA' ALBERGHIERA
C.DA VALLINA
87012 CASTROVILLARI (CS)

Io sottoscritto ..... genitore/tutore dell'alunno/studente.....
frequentante la classe/sezione .....
della scuola secondaria di II° Grado.....

chiedo

che venga somministrata a mio figlio _____ la terapia farmacologica in ambito scolastico, come da prescrizione medica allegata.
Autorizzo
contestualmente, il personale scolastico identificato dal Dirigente Scolastico alla somministrazione del farmaco e sollevo lo stesso personale da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologia di cui alla allegata prescrizione medica e di seguito descritta.

Farmaco .....
Dosi .....
Orari .....
Perìodo di somministrazione
Modalità di conservazione....,

Data.....

firma del genitore/tutore

_____

Note

La richiesta/autorizzazione va consegnata al Dirigente Scolastico.
Essa ha la validità specificata dalla durata della terapia ed è comunque rinnovabile nel corso dello stesso anno scolastico se necessario.
Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la durata e per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.
I Farmaci prescritti per i minorenni vanno consegnati in confezione integra e lasciati in custodia alla scuola per tutta la durata della terapia.

ALLEGATO 2

AUTORIZZAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

Cognome ..... Nome .....
Data di nascita ..... Residente ..... Telefono .....
Scuola ..... Classe .....
Necessita della seguente terapia in ambito e orario scolastico
Nome commerciale del farmaco .....
Dose e modalità di somministrazione .....
Orario 1a dose ..... 2a dose ..... 3a dose ..... 4a dose .....
Durata terapia.....
Modalità di conservazione.....
Nome commerciale del farmaco .....
Evento per il quale somministrare il farmaco.....
Dose e modalità di somministrazione .....
Eventuali note di primo soccorso .....
Indicare se è stato predisposto un protocollo di intervento e se è stata effettuata la formazione degli operatori scolastici incaricati.....
Modalità di conservazione.....

Data ..... Timbro e firma del medico
.....

Constatata l'assoluta necessità si autorizza la somministrazione della terapia prescritta in ambito e orario scolastico .

Data .....
Timbro e firma del Dirigente Scolastico

.....